

Vittoria Galvagno
e Giacomina Tagliaferri

NON PORTAVAMO L'ABITO

DUE DOMENICANE IN FABBRICA
NELLA TORINO DEGLI ANNI SETTANTA

*Una testimonianza radicale di due suore
domenicane che, dismesso l'abito religioso,
scelgono il lavoro in fabbrica nella Torino degli
anni Settanta per comprendere sulla propria
pelle le dinamiche della classe operaia.*

DESCRIZIONE

Vittoria Galvagno e Giacomina Tagliaferri raccontano la loro intensa esperienza di immersione nel mondo operaio nella Torino degli anni Settanta. Le autrici decisero di togliere l'abito religioso ancor prima di entrare in fabbrica, per evitare che la loro identità spirituale schiacciasse o forzasse i rapporti interpersonali, rendendoli ingombranti. L'ingresso nel mondo del lavoro subordinato trasformò profondamente la loro consapevolezza, permettendo loro di capire in prima persona e "sulla pelle" la netta separazione tra classe dirigente e classe sfruttata, nonché i meccanismi con cui quest'ultima garantisce potere e censo ai vertici. È il racconto di un vissuto in cui l'analisi sociale cessa di essere teoria astratta e diventa cruda e viva realtà quotidiana.

AUTRICI

Vittoria Galvagno e **Giacomina Tagliaferri** sono due religiose domenicane protagoniste di questa esperienza diretta nel tessuto industriale torinese degli anni Settanta. Il volume è stato realizzato con la collaborazione di **Paola Sani** e **Anna Scattigno**.

«Non portavamo l'abito, l'abbiamo tolto ancor prima di andare in fabbrica. Per noi è stato molto importante, perché l'abbiamo condivisa tutte e due questa scelta del privarci dell'abito: ce la siamo portata lì, la scelta. La nostra identità segnalata dall'abito ci avrebbe schiacciato, avrebbe forzato molto i rapporti, sarebbe stata ingombrante.»

Vittoria Galvagno e Giacomina Tagliaferri

Non portavamo l'abito

Due domenicane in fabbrica
nella Torino degli anni Settanta

con Paola Sani e Anna Scattigno



Cittadella Editrice

Isbn: 9788830820272

Collana VARI

Formato 14x21

Pagine 168

Prezzo € 17,50



9 788830 820272

DESTINATARI

Questo libro si rivolge a storici, sociologi del lavoro, studiosi dei movimenti cattolici e operai, nonché a lettori interessati a testimonianze autentiche di impegno sociale e radicalità evangelica.